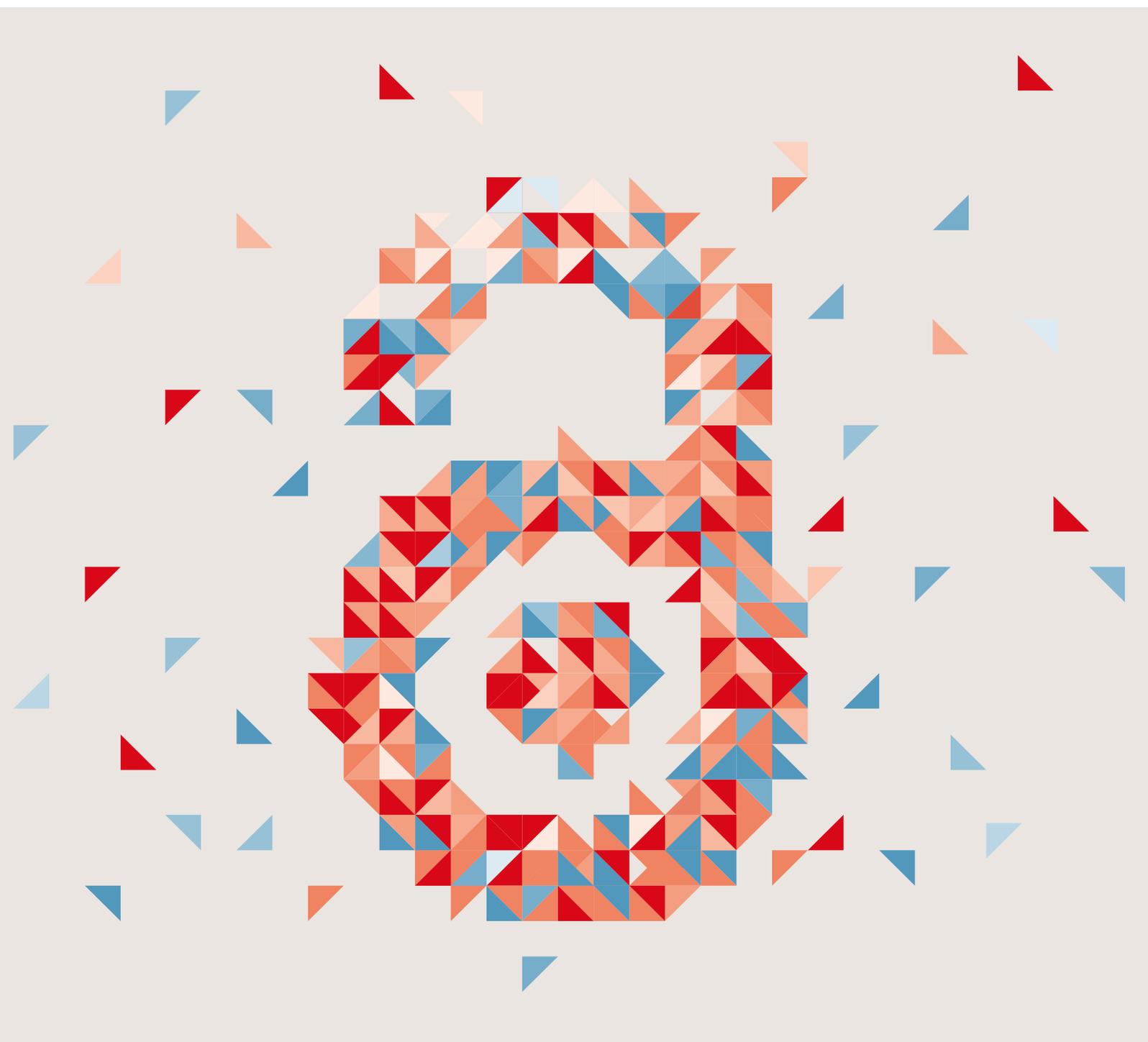


# Strategia nazionale svizzera per l'Open Access

Rivista nel 2024



Il documento originale è stato redatto in inglese e tradotto in tedesco, francese ed italiano.

## **Avvertenza legale**

---

### **Committente**

Delegazione Open Science di swissuniversities  
Jean-Marc Piveteau  
Presidente della Delegazione Open Science

---

### **Revisione della strategia**

Approvata dalla Delegazione Open Science il 10 aprile 2024.  
Adottato dall'Assemblea plenaria di swissuniversities il 22 maggio 2024.  
Adottato dal Consiglio di presidenza del Consiglio nazionale delle ricerche del FNS l'8 maggio 2024.

---

### **Autori**

Comitato consultivo: Christian Schwarzenegger (Vicepresidente Delegazione Open Science, UZH), Christine Pirinoli (Vicepresidente Delegazione Ricerca, HES-SO), Tobias Philipp (FNS), Gilles Dubochet (EPFL), Beat Immenhauser (Accademia Svizzera delle Arti e delle Scienze).

Segreteria generale di swissuniversities: Rahel Imobersteg (Responsabile del settore Politica universitaria), Marc Aeby (Responsabile del progetto)

Ariane Studer e Thomas Leibundgut (Coordinamento del programma), Ursina Bentele, Katja Fiechter, Magali Mari, Simon Zemp, Christina Wyttenbach.

Correzione di bozze: Loredana Alberti, Massimiliano Cannata.

Layout: Push'n'Pull AG.

---

### **Contatto**

swissuniversities, 3001 Berna  
open-science@swissuniversities.ch

## Sintesi

Le pubblicazioni accademiche ad accesso aperto (open access) apportano un valore aggiunto alla società, all'ambiente, alla politica e all'economia attraverso la diffusione dei risultati della ricerca finanziata con fondi pubblici. La Strategia nazionale svizzera per l'Open Access (OA) rivista continua e sviluppa ulteriormente la Strategia OA del 2017, tenendo conto degli attuali sviluppi internazionali e nazionali e delle esperienze passate, con l'obiettivo generale di far progredire ulteriormente la trasformazione dell'OA in Svizzera. La Strategia OA è stata rivista nel 2024 da swissuniversities e dal Fondo nazionale svizzero (FNS), i due partner della Strategia.

La strategia OA rivista sostiene la visione di rendere apertamente accessibili tutte le pubblicazioni accademiche finanziate con fondi pubblici. La strategia prevede inoltre che una pubblicazione sia considerata ad accesso aperto se è resa immediatamente accessibile in un formato machine-readable (formato che può essere letto e processato automaticamente da un computer), senza costi, senza embargo e con una licenza aperta. La Strategia rivista fa quindi avanzare il processo di trasformazione e sostiene il cambiamento di paradigma verso l'accesso aperto, che dovrà essere completato al più tardi entro il 2032. Lo fa concentrandosi sui quadri di riferimento per la pubblicazione accademica OA e su una gamma più ampia di formati di pubblicazione. La strategia rivista riconosce la diversità dei modelli (Diamond, Gold, Green, Hybrid OA) e dei formati di pubblicazione (ad esempio, articoli, pubblicazioni long-form, practice publication, pubblicazioni nelle arti) nel panorama dell'editoria scientifica.

Per realizzare la visione generale, la strategia OA rivista ha definito sette principi guida. Questi principi comprendono (1) la riduzione delle dipendenze sistemiche e la promozione della diversità nell'editoria accademica con l'obiettivo di creare un ecosistema caratterizzato da (2) qualità accademica e (3) sostenibilità finanziaria. A questo proposito, (4) il collegamento degli ecosistemi nazionali e internazionali è di fondamentale importanza. Inoltre, il processo di trasformazione dell'OA richiede un (5) forte impegno da parte delle scuole universitarie e delle organizzazioni partner nazionali per la formazione, la ricerca e l'innovazione (FRI) e una collaborazione interistituzionale tra di essi. Inoltre, il sostegno all'editoria accademica OA deve essere incoraggiato e coltivato in modo proattivo nelle varie comunità di ricerca, tenendo conto delle loro (6) caratteristiche eterogenee e della relativa necessità di bibliodiversità. Infine, per favorire una trasformazione sostenibile in un panorama completamente OA, occorre garantire, ove possibile, continuità e stabilità nell'accesso alle pubblicazioni e all'editoria.

Sulla base dei principi guida, i seguenti sei obiettivi definiti nella Strategia definiscono il percorso per una trasformazione duratura dell'OA in Svizzera:

---

**Obiettivo 1** I quadri di riferimento per la pubblicazione accademica stabiliti dalle istituzioni e dai fornitori di servizi fanno avanzare il cambiamento di paradigma verso l'accesso aperto.

---

**Obiettivo 2** Le pratiche editoriali delle comunità di ricerca sono caratterizzate da una cultura dell'accesso aperto.

---

**Obiettivo 3** Il sistema editoriale accademico è finanziariamente sostenibile.

---

**Obiettivo 4** Gli autori affiliati a un'istituzione svizzera hanno la possibilità di pubblicare ad accesso aperto a condizioni ragionevoli e in linea con il contesto globale.

---

**Obiettivo 5** La pubblicazione scientifica in Diamond OA è finanziariamente valida e rappresenta una solida alternativa per gli autori.

---

**Obiettivo 6** Si sostiene l'accesso aperto alle pubblicazioni accademiche long-form e ad altri formati di pubblicazione.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso le varie misure, tra cui lo sviluppo, il coordinamento e la connessione di infrastrutture e servizi (in particolare per Diamond e Green OA), il mantenimento dei diritti d'autore e un quadro comune per la negoziazione con i fornitori di servizi, a condizione che vengano rispettati i principi della strategia rivista.

Le scuole universitarie, swissuniversities e il FNS si impegnano ad attuare la Strategia in base ai loro contesti istituzionali e alle loro competenze. Per l'attuazione della Strategia, la Delegazione Open Science di swissuniversities assicura il coordinamento e la collaborazione tra i partner della Strategia, altre organizzazioni partner come le Accademie svizzere delle arti e delle scienze e il settore dei politecnici federali (PF), nonché le parti interessate. Il cambiamento di paradigma verso le pubblicazioni accademiche ad accesso aperto richiede sforzi continui di implementazione all'interno delle istituzioni: la scienza aperta rappresenta una trasformazione culturale nel mondo della ricerca e riunisce vari aspetti che consentono l'accesso aperto alla ricerca. L'accesso aperto alle pubblicazioni accademiche, la condivisione dei dati di ricerca e altre aree innovative della scienza aperta sono fattori importanti per promuovere la trasparenza e la riproducibilità della ricerca.

# Indice dei contenuti

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>7</b>
1.1	Mandato	7
1.2	Contesto	8
1.3	Politiche e iniziative internazionali	11
1.4	Campo di applicazione della strategia OA rivista	11
<b>2</b>	<b>Visione della strategia OA rivista</b>	<b>11</b>
<b>3</b>	<b>Principi guida</b>	<b>12</b>
3.1	Ridurre le dipendenze sistemiche e promuovere la diversità nell'editoria accademica	12
3.2	Promuovere la qualità accademica nell'editoria accademica	12
3.3	Garantire la sostenibilità finanziaria dell'editoria scientifica	13
3.4	Collegare gli ecosistemi nazionali e internazionali	13
3.5	Rafforzare l'impegno e il sostegno istituzionale nelle comunità di ricerca	14
3.6	Promuovere la scienza aperta in un panorama eterogeneo	14
3.7	Continuità e stabilità per rafforzare il settore FRI svizzero	15
<b>4</b>	<b>Obiettivi e misure</b>	<b>15</b>
4.1	Misura A: Sviluppare, coordinare e collegare infrastrutture e servizi	16
4.2	Misura B: Negoziare con i fornitori di servizi per una trasformazione sostenibile	16
4.3	Misura C: Creare un quadro giuridico di sostegno	17
4.4	Misura D: Promuovere l'OA per le pubblicazioni long-form e per altri formati di pubblicazione	18
4.5	Misura E: ampliare i criteri di valutazione della ricerca per garantire pubblicazioni OA di alta qualità	18
4.6	Misura F: Monitorare la trasformazione dell'OA in termini di pubblicazioni e di costi	19
<b>5</b>	<b>Governance</b>	<b>20</b>
	<b>Appendici</b>	<b>21</b>
I	Indicatori misurabili per l'attuazione	22
II	Elenco delle politiche e delle iniziative internazionali	23
III	Definizione dei modelli OA	24

## Abbreviazioni

<b>APCs</b>	Article Processing Charges
<b>CoARA</b>	Coalition for Advancing Research Assessment
<b>CRAFT-OA</b>	Creating a Robust Accessible Federated Technology for Open Access
<b>CSSU</b>	Conferenza svizzera delle scuole universitarie
<b>DIAMAS</b>	Developing Institutional Open Access Publishing Models to Advance Scholarly Communication
<b>DORA</b>	Declaration on Research Assessment
<b>EOSC</b>	European Open Science Cloud
<b>EUA</b>	European University Association
<b>FNS</b>	Fondo nazionale svizzero
<b>FRI</b>	Formazione, Ricerca, Innovazione
<b>NICT</b>	Network ICT Services for Swiss Higher Education
<b>OA</b>	Open Access
<b>OPERAS</b>	Open Scholarly Communication in the European Research Area for Social Sciences and Humanities
<b>ORD</b>	Open Research Data
<b>PALOMERA</b>	Policy Alignment of Open Access Monographs in the European Research Area
<b>PF</b>	Politecnico federale
<b>PgB</b>	Sussidi vincolati a progetti
<b>SCOAP3</b>	Sponsoring Consortium for Open Access Publishing in Particle Physics
<b>SEFRI</b>	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
<b>SLiNER</b>	Swiss Library Network for Education and Research
<b>UNESCO</b>	Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura

# 1 Introduzione

## 1.1 Mandato

Nel 2015, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha incaricato swissuniversities, in collaborazione con il Fondo nazionale svizzero (FNS), di sviluppare una strategia per l'implementazione dell'Open Access (OA) delle pubblicazioni accademiche. swissuniversities e il FNS hanno adottato la Strategia nazionale svizzera per l'Open Access nel 2017 (di seguito, Strategia OA 2017). La strategia prevede che «entro il 2024, tutte le attività di pubblicazione accademica in Svizzera dovranno essere OA, tutte le pubblicazioni accademiche finanziate con denaro pubblico dovranno essere liberamente accessibili su Internet».<sup>1</sup> Nel 2018, swissuniversities ha adottato un piano d'azione che è stato approvato dalla Conferenza svizzera delle scuole universitarie (CSSU). Il piano d'azione ha ulteriormente sviluppato e specificato le misure di attuazione per raggiungere gli obiettivi della Strategia OA 2017.<sup>2</sup>

Nel giugno 2023, la Delegazione Open Science, composta da rappresentanti delle scuole universitarie, delle scuole universitarie professionali, delle alte scuole universitarie pedagogiche, del FNS, delle Accademie svizzere delle scienze, della Swiss Library Network for Education and Research (Rete delle biblioteche svizzere di educazione e ricerca SLiNER) e della Network ICT Services for Swiss Higher Education (NICT), ha deciso di effettuare una revisione della Strategia OA 2017.

La strategia OA rivista continua e sviluppa ulteriormente le basi strategiche esistenti. Nel processo di valutazione e revisione dei parametri strategici, la revisione prende in considerazione gli sviluppi attuali fino al 2023/2024 e le esperienze fatte finora, con l'obiettivo generale di garantire lo sviluppo a lungo termine del panorama OA come stabilito nella Strategia OA 2017.

I partner della strategia OA rivista sono swissuniversities<sup>3</sup> e il FNS. Nel campo della scienza aperta, è stata stabilita una stretta collaborazione tra swissuniversities, il FNS, le Accademie svizzere delle arti e delle scienze<sup>4</sup> e il settore dei PF<sup>5</sup>, che sarà ulteriormente coltivata nel contesto della Strategia OA rivista attraverso l'informazione e la consultazione reciproca. La strategia OA rivista si rivolge anche agli stakeholder, soprattutto alle comunità di ricerca, agli stakeholder nazionali e internazionali, nonché agli stakeholder esterni al settore della formazione, della ricerca e dell'innovazione (FRI), come i fornitori di servizi di editoria accademica.

La strategia OA rivista fa avanzare il processo di trasformazione e sostiene il cambiamento di paradigma in corso verso l'accesso aperto. La consolidazione della trasformazione culturale e sistemica in cooperazione e collaborazione con i partner della Strategia, con altre organizzazioni partner e con le parti interessate, nonché il successivo adattamento dei processi e delle pratiche organizzative interne richiedono un orizzonte temporale a lungo termine. Per questo motivo, l'orizzonte temporale massimo per la realizzazione della Strategia rivista è stato fissato al 2032. I partner

<sup>1</sup> Si veda la Strategia nazionale svizzera sull'accesso aperto (Open Access) (2017): [https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open\\_Access/Open\\_Access\\_strategy\\_final\\_i.pdf](https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open_Access/Open_Access_strategy_final_i.pdf).

<sup>2</sup> Si veda la Nationale Open-Access-Strategie für die Schweiz: Aktionsplan (2018): [https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open\\_Access/Plan\\_d\\_action-d.pdf](https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open_Access/Plan_d_action-d.pdf).

<sup>3</sup> I membri di swissuniversities sono scuole universitarie (tra cui il ETH Zurich e il EPFL), scuole universitarie professionali e alte scuole pedagogiche. Per consultare l'elenco completo dei membri di swissuniversities: <https://www.swissuniversities.ch/it/organizzazione/membri>.

<sup>4</sup> Questo include anche le società scientifiche.

<sup>5</sup> Questo include in particolare gli istituti di ricerca del settore dei PF.

effettuano una valutazione del raggiungimento degli obiettivi della Strategia a intervalli regolari nell'arco di tempo indicato, a seconda dello stato effettivo del panorama OA e delle singole circostanze istituzionali.<sup>6</sup>

Non sarà sviluppato un piano d'azione globale basato sulla strategia OA rivista; le attività di implementazione sono o saranno pianificate dai vari attori individualmente. Ad esempio, la Strategia OA rivista è fondamentale per la pianificazione delle attività di implementazione da parte di swissuniversities nell'ambito dei sussidi vincolati a progetti Programma Open Science II per il periodo 2025-2028.<sup>7</sup> Le fasi di attuazione sono coordinate dai partner della Strategia attraverso i principi di governance illustrati nel Capitolo 5. Va notato che l'attuazione del processo di trasformazione richiede sforzi e risorse da parte dei partner della Strategia, delle organizzazioni partner dell'FRI e degli stakeholder.

## 1.2 Contesto

È essenziale collocare la strategia OA della Svizzera all'interno del panorama nazionale e internazionale della scienza aperta e delle politiche della ricerca. La Recommendation on Open Science dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) definisce la scienza aperta come segue:

«An inclusive construct that combines various movements and practices aiming to make multilingual scientific knowledge openly available, accessible and reusable for everyone, to increase scientific collaborations and sharing of information for the benefits of science and society, and to open the processes of scientific knowledge creation, evaluation and communication to societal actors beyond the traditional scientific community. It comprises all scientific disciplines and aspects of scholarly practices, including basic and applied sciences, natural and social sciences and the humanities».<sup>8</sup>

Nell'ambito della «scienza aperta», la politica a livello nazionale si è finora concentrata sull'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati di ricerca aperti (Open Research Data, ORD), come stabilito nella Strategia OA 2017 e nella Strategia nazionale svizzera per l'apertura dei dati di ricerca 2021<sup>9</sup> (di seguito Strategia ORD). La strategia ORD, sostenuta da swissuniversities, dal FNS, dal settore dei PF e dalle Accademie svizzere delle arti e delle scienze, mira a promuovere una ricerca migliore, più efficace e di maggiore impatto facilitando l'accesso e il riutilizzo dei dati di ricerca. La Strategia ORD ha istituito il Consiglio di Strategia ORD - un organo costituito sulla base di una volontà comune e senza competenze preponderanti - che ha la responsabilità, nell'ambito dei compiti

<sup>6</sup> Si devono adottare misure intermedie per valutare continuamente e infine adattare l'attuazione all'ambiente dinamico. Si veda anche l'Appendice I relativa agli indicatori misurabili.

<sup>7</sup> Questo programma PgB (sussidi vincolati a progetti) prosegue il lavoro del suo predecessore, Open Science I, e mira a consolidare e sviluppare strategicamente la scienza aperta presso le istituzioni svizzere di istruzione superiore e nelle comunità di ricerca a lungo termine. Open Science II, che sarà attuato da swissuniversities sotto la guida della Delegazione Open Science, è strutturato in tre dimensioni che non possono essere chiaramente delineate: Accesso aperto alle pubblicazioni scientifiche, Dati di ricerca aperti e altre aree innovative della scienza aperta. Per sostenere le scuole universitarie nei loro sforzi di open science nei settori della ricerca e dello sviluppo delle infrastrutture, sono stati stanziati 30 milioni di franchi svizzeri per questo programma. Il programma PgB Open Science II è integrato dal programma PgB Open Education and Digital Competencies (10 milioni di franchi). Vedi anche: <https://www.swissuniversities.ch/it/themen/hochschulpolitik/programme-und-projekte/informationen-pgb-2025>.

<sup>8</sup> Si veda il paragrafo 6 della UNESCO Recommendation on Open Science (2021): <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000379949.locale=en>.

<sup>9</sup> Si veda la Strategia nazionale svizzera per gli Open Research Data (2021): [https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/ORD/Swiss\\_National\\_ORD\\_Strategy\\_it.pdf](https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/ORD/Swiss_National_ORD_Strategy_it.pdf).

assegnatigli, di coordinare e indirizzare lo sviluppo del panorama svizzero dell'ORD.<sup>10</sup> La Strategia ORD è complementare alla Strategia OA e insieme queste due strategie costituiscono le principali politiche svizzere in materia di scienza aperta: la Strategia OA rivista sottolinea l'importanza della Strategia ORD ed è in linea con il suo approccio. Si devono osservare ulteriori sviluppi nella scienza aperta, come la citizen science, l'innovazione aperta, l'istruzione aperta e le infrastrutture aperte. In particolare, vanno riconosciuti gli sviluppi all'interfaccia tra le due politiche (ad esempio, l'intelligenza artificiale applicata alle pubblicazioni accademiche o ai documenti di dati).

Attraverso la diffusione dei risultati di ricerche finanziati con fondi pubblici, le pubblicazioni accademiche ad accesso aperto forniscono un valore aggiunto per la società, l'ambiente, la politica e l'economia. La condivisione delle conoscenze sotto forma di pubblicazioni accademiche ha il potenziale per contribuire a risolvere le sfide sociali globali e svizzere e per promuovere soluzioni nelle aree della sostenibilità e della digitalizzazione, nonché della diversità, dell'uguaglianza e dell'inclusione.

Per conto di swissuniversities, la Delegazione Open Science è stata responsabile dell'attuazione della strategia OA 2017. Le trattative con gli editori per la stipula di accordi OA trasformativi hanno rappresentato lo strumento principale per incrementare l'accesso aperto alle pubblicazioni accademiche, poiché i grandi editori rappresentano una quota sostanziale di tutte le pubblicazioni accademiche. Inoltre, il FNS ha introdotto diverse politiche e strumenti di finanziamento per promuovere la trasformazione dell'OA.

La strategia OA è stata rivista in base alle condizioni quadro dinamiche e per continuare a far progredire la trasformazione OA a beneficio del settore FRI svizzero. Nell'ambito della strategia del 2017, e in particolare negli anni tra il 2019 e il 2022, la percentuale di articoli ad accesso chiuso in Svizzera.<sup>11</sup> è diminuita costantemente. Nel 2017, il 50% di tutti gli articoli accademici era ad accesso chiuso; questa percentuale è scesa al 27% nel 2022.<sup>12</sup> In termini assoluti, anche il numero di articoli chiusi è diminuito in questo periodo, nonostante l'aumento dei volumi di pubblicazione; gli sviluppi osservati in Svizzera sono paragonabili a quelli di altri Paesi europei, tra cui la Germania<sup>13</sup> e la Francia<sup>14</sup>. Sebbene la visione del 100% di OA non sia stata completamente raggiunta, gli strumenti di attuazione nazionali e istituzionali hanno portato a un aumento della percentuale di articoli OA e a una trasformazione dell'editoria accademica verso un modello «pay-to-publish». Ciononostante, sono emersi alcuni problemi e nuove sfide, tra cui il costante aumento dei costi dell'editoria accademica, la pratica di imporre le spese di trattamento degli articoli (Article Processing Charge, APC) direttamente ai ricercatori («costs in the wild»),<sup>15</sup> e le questioni relative alle percentuali ancora

<sup>10</sup> Si veda la Swiss National Open Research Data Strategy: Action Plan (2021): [https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/ORD/ActionPlanV1.0\\_December\\_2021\\_def.pdf](https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/ORD/ActionPlanV1.0_December_2021_def.pdf).

<sup>11</sup> Nell'ambito dello Swiss Open Access Monitor, il Journal Monitor registra i dati relativi alla quota di articoli ad accesso chiuso/aperto pubblicati in riviste scientifiche da autori affiliati ai membri di swissuniversities. Il monitoraggio è basato sul DOI, è limitato agli articoli di riviste e utilizza OpenAlex come fonte di dati. Per ulteriori informazioni sul monitoraggio: <https://oamonitor.ch/charts-data/journal-monitor/>.

<sup>12</sup> Swiss Open Access Monitor: <https://oam.oamonitor.ch/open-access/376444189>.

<sup>13</sup> German Open Access Monitor: <https://open-access-monitor.de/open-access>.

<sup>14</sup> French Open Science Monitor: <https://frenchopensciencemonitor.esr.gouv.fr/publications/general?id=general.genres-ouverture>.

<sup>15</sup> I costi per gli articoli di riviste accademiche ad accesso aperto sono sostenuti in vari punti e livelli. Mentre i costi dell'OA nelle biblioteche (ad esempio i contratti di licenza di lettura e pubblicazione) e dei fondi di pubblicazione OA gestiti centralmente possono essere calcolati e aggregati, può essere più difficile misurare i pagamenti decentralizzati effettuati direttamente agli editori. Questi compensi sono spesso definiti «costi allo stato brado» a causa della loro origine decentrata e della difficoltà di misurarli.

relativamente basse di pubblicazioni long-form disponibili in accesso aperto.<sup>16</sup> Il Background Report, che ha preparato la revisione della Strategia OA, descrive in dettaglio gli attuali sviluppi del panorama OA e identifica le questioni chiave.<sup>17</sup>

La strategia OA rivista introduce la fase successiva del processo di trasformazione e sostiene il cambiamento di paradigma concentrandosi sui quadri di riferimento per la pubblicazione accademica OA e su una serie più ampia di formati di pubblicazione. Il panorama comprende attualmente una varietà di modelli OA, ovvero Diamond, Gold, Green e Hybrid OA, e può evolversi ulteriormente (cfr. Appendice III). Alcuni dei fattori necessari in questa prossima fase del processo di trasformazione includono un ecosistema Diamond OA<sup>18</sup> consolidato, il mantenimento dei diritti degli autori e un quadro comune per le negoziazioni con i fornitori di servizi.

Va inoltre considerato il discorso sul sistema di valutazione della ricerca. La strategia OA rivista riconosce la necessità di ampliare i criteri di valutazione della ricerca per includere aspetti legati alla scienza aperta e per garantire valutazioni esaustive che affrontino questioni come l'impatto sulla società. Attualmente, i criteri di valutazione quantitativi più comuni mettono i ricercatori - soprattutto quelli all'inizio della carriera - sotto pressione per pubblicare i loro risultati in pubblicazioni ad alto impatto, il che può portare a compromettere i requisiti di accesso aperto. Se da un lato la Strategia riconosce che l'impatto dei risultati della ricerca costituisce parte integrante dell'eccellenza accademica, così come definita dalle comunità e dalle istituzioni, dall'altro ritiene che pratiche di valutazione della ricerca più ampie, che comprendano criteri che incoraggino l'accesso aperto e che siano congruenti con il contesto di una determinata comunità e istituzione, siano un modo fondamentale per favorire l'accesso aperto alle pubblicazioni accademiche. In quanto tale, l'accesso aperto è in linea con una ricerca di alta qualità, contribuisce all'apertura e alla trasparenza della ricerca e favorisce la rapida diffusione dei risultati della ricerca all'interno di una comunità scientifica. La strategia OA sottolinea inoltre che questi sviluppi devono essere contestualizzati a livello internazionale, ad esempio attraverso la partecipazione a iniziative internazionali rilevanti come la Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca (DORA)<sup>19</sup> e la Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)<sup>20</sup>.

Nonostante l'interesse ad ampliare le pratiche di valutazione della ricerca, la Strategia OA riconosce tuttavia che il contesto generale sulla valutazione della ricerca va al di là del suo campo di applicazione, in quanto comprende un'interrogazione molto più ampia dell'attuale cultura della ricerca, comprese questioni come la diversità e l'inclusione. Per questo motivo, la Strategia OA si concentra in modo specifico sull'interfaccia tra l'accesso aperto alle pubblicazioni e la valutazione della ricerca, in quanto elemento importante per la trasformazione dell'OA, soprattutto per i ricercatori all'inizio della carriera.

<sup>16</sup> Le pubblicazioni long-form comprendono monografie, raccolte curate e capitoli di libri.

<sup>17</sup> swissuniversities. (2023). Open Access Strategy Review: Background Report. [https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open\\_Access/OA\\_Strategie/OA\\_Strategie\\_Review\\_Background\\_Report.pdf](https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open_Access/OA_Strategie/OA_Strategie_Review_Background_Report.pdf).

<sup>18</sup> Per la definizione di Diamond OA si veda l'Appendice III.

<sup>19</sup> Vedere DORA: <https://sfdora.org/>.

<sup>20</sup> Si veda il CoARA e il rispettivo Accordo sulla riforma della valutazione della ricerca (2022): [https://coara.eu/app/uploads/2022/09/2022\\_07\\_19\\_rra\\_agreement\\_final.pdf](https://coara.eu/app/uploads/2022/09/2022_07_19_rra_agreement_final.pdf).

### 1.3 Politiche e iniziative internazionali

La collaborazione internazionale è di estrema importanza per mantenere l'eccellenza nel settore FRI svizzero. La strategia OA rivista è quindi inserita nel contesto internazionale e i partner internazionali ed europei sono considerati essenziali per il successo della strategia. Per questo motivo, vanno riconosciute le interazioni con le politiche e le iniziative internazionali nell'ambito della scienza aperta e dell'accesso aperto (cfr. Appendice II). Il legame delle misure a livello svizzero con queste politiche e iniziative internazionali è fondamentale, poiché le pratiche editoriali in molte comunità di ricerca si evolvono a livello transnazionale e perché i fornitori di servizi operano nel mercato internazionale dell'editoria accademica.

### 1.4 Campo di applicazione della strategia OA rivista

La strategia OA rivista si rivolge a tutte le pubblicazioni accademiche che diffondono i risultati di ricerche finanziate con fondi pubblici, prodotte da autori affiliati a un'istituzione accademica in Svizzera. La strategia definisce il proprio ambito di applicazione facendo esplicito riferimento agli sviluppi internazionali dell'editoria accademica. Per quanto possibile, sono inclusi anche formati di pubblicazione come le pubblicazioni practice rivolte a un pubblico non accademico e le pubblicazioni in ambito artistico. Durante la fase di attuazione della Strategia OA rivista, sarà promosso il dibattito inter- e intra-istituzionale sui formati di pubblicazione nell'ambito dell'OA e sulle relative buone pratiche.

## 2 Visione della strategia OA rivista

La strategia OA rivista sostiene la visione dell'accesso aperto a tutte le pubblicazioni accademiche finanziate con fondi pubblici che rientrano nel campo di applicazione della strategia. Una pubblicazione è considerata ad accesso aperto se è resa immediatamente accessibile in un formato machine-readable senza costi, senza embargo e con una licenza aperta.<sup>21</sup> La strategia OA rivista sostiene inoltre la visione che il panorama OA è composto da una varietà di modelli OA. Pertanto, la Strategia rivista richiede condizioni quadro coerenti nel sistema editoriale accademico che consentano ai ricercatori di leggere e pubblicare in OA in modo economicamente efficace e finanziariamente sostenibile. L'accesso aperto garantisce inoltre l'eccellenza accademica, contribuisce al miglioramento delle pratiche di pubblicazione accademica e soddisfa le esigenze eterogenee di pubblicazione accademica delle diverse comunità di ricerca.

<sup>21</sup> L'accesso aperto richiede una licenza aperta per una pubblicazione. Una licenza aperta garantisce che la pubblicazione possa essere distribuita, remixata, adattata e costruita su qualsiasi supporto o formato, anche in modo automatico e per uso commerciale. Sono ammesse condizioni che sono prassi comune in particolari comunità di ricerca, in particolare l'attribuzione agli autori. La licenza CC BY 4.0 è considerata il tipo di licenza aperta più appropriato: <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>.

## 3 Principi guida

### 3.1 Ridurre le dipendenze sistemiche e promuovere la diversità nell'editoria accademica

Per ridurre le dipendenze sistemiche ed evitare situazioni di lock-in, il sistema svizzero di editoria accademica deve poter contare su un ecosistema coordinato e diversificato di fornitori di servizi profit e non profit, principali e minori, nonché internazionali e nazionali.<sup>22</sup> Inoltre, per garantire che la trasformazione dell'OA sia vantaggiosa per i ricercatori, il sistema di editoria accademica e il suo ulteriore sviluppo devono essere governati dalle esigenze e dalle priorità delle comunità di ricerca che servono e quindi adattarsi alla diversità delle esigenze editoriali delle singole comunità.

Questo principio si estende alle informazioni di ricerca derivate da pubblicazioni accademiche, in particolare ai metadati. Per la ricerca e l'insegnamento, le infrastrutture e i servizi aperti<sup>23</sup> dovrebbero essere disponibili e integrare le risorse proprietarie.

L'uso dell'intelligenza artificiale e di altri strumenti di analisi e mining di testi e dati applicati alle pubblicazioni accademiche sta diventando sempre più rilevante per la ricerca e l'insegnamento, e questi strumenti non potranno che acquistare importanza in futuro. È quindi essenziale che esista un mercato aperto e competitivo per tali servizi e che i ricercatori possano esplorare, sviluppare e condividere liberamente la propria intelligenza artificiale e altri strumenti per la ricerca e l'insegnamento senza situazioni di lock-in.<sup>24</sup> A questo proposito, si raccomanda che le scuole universitarie sostengano i fornitori di servizi i cui sistemi e piattaforme consentano la machine readability delle pubblicazioni accademiche OA.<sup>25</sup>

Questo principio guida implica che le collaborazioni con il settore privato evitino di rafforzare le dipendenze sistemiche e promuovano la sostenibilità finanziaria. Tali collaborazioni creano un quadro che consente ai ricercatori di avere un accesso equo ai servizi di lettura e pubblicazione. Il principio guida implica anche che si debba sostenere lo sviluppo di nuovi fornitori con lo scopo specifico di ridurre le dipendenze e promuovere la bibliodiversità, ad esempio incoraggiando e sostenendo i fornitori di servizi guidati dagli studiosi.

### 3.2 Promuovere la qualità accademica nell'editoria accademica

Gli incentivi dell'attuale cultura della ricerca e le strategie di mercato di alcuni fornitori di servizi hanno portato a un volume sempre maggiore di pubblicazioni e a preoccupazioni sulla qualità accademica. Questa tendenza è anche legata alle preoccupazioni relative alla solidità dei processi di garanzia della qualità (ad esempio, la revisione tra pari) nell'editoria accademica. In questo contesto, i criteri di valutazione della ricerca definiti dalle rispettive comunità di ricerca sono un fattore centrale per le decisioni di pubblicazione.

<sup>22</sup> La Strategia rivista riconosce un panorama eterogeneo di fornitori di servizi di editoria scientifica che possono rivolgersi a un pubblico di studiosi e/o a un pubblico orientato alla pratica e/o al pubblico in generale. Si tratta di soggetti a scopo di lucro e non, principali e minori, nonché di attori internazionali e nazionali. La collaborazione e la cooperazione all'interno di questo panorama eterogeneo, in conformità con i principi guida di questa Strategia, è essenziale per soddisfare le esigenze editoriali dei ricercatori, delle comunità di ricerca e delle istituzioni.

<sup>23</sup> Si vedano, ad esempio, anche i Principles of Open Scholarly Infrastructure: <https://openscholarlyinfrastructure.org/>.

<sup>24</sup> La strategia OA rivista riconosce che l'uso dell'IA nella ricerca e nell'insegnamento non deve comportare che i contenuti proprietari diventino accessibili ai concorrenti commerciali dei titolari dei diritti.

<sup>25</sup> Questo aspetto coincide con i principi FAIR, uno dei principi chiave della Strategia nazionale svizzera per i dati aperti della ricerca.

La qualità delle pubblicazioni deve essere valutata più della quantità. Per sostenere la trasformazione dell'OA, le pratiche di valutazione della ricerca nel reclutamento e nell'avanzamento di carriera, nonché nel finanziamento dei progetti, devono essere ampliate per includere criteri che incoraggino l'accesso aperto e siano in linea con la concezione della qualità accademica di una determinata comunità di ricerca. Una valutazione trasparente della ricerca, l'adesione alle migliori pratiche internazionali, come i principi DORA, e la considerazione di sviluppi come CoARA<sup>26</sup> sono altri aspetti fondamentali per promuovere una transizione significativa e finanziariamente sostenibile verso l'accesso aperto.

### 3.3 Garantire la sostenibilità finanziaria dell'editoria scientifica

Garantire la sostenibilità finanziaria del sistema editoriale accademico nel suo complesso è una preoccupazione fondamentale nella trasformazione dell'OA. La sostenibilità finanziaria è intesa come responsabilità fiduciaria per i fondi pubblici: i finanziamenti pubblici per l'editoria accademica devono essere efficienti dal punto di vista dei costi, sostenibili, trasparenti e prevedere fonti di finanziamento adeguate per i ricercatori che pubblicano in OA. In questo contesto, la strategia OA rivista sottolinea l'importanza di evitare situazioni di lock-in nonché i relativi livelli di prezzo storicamente elevati e i crescenti aumenti dei prezzi. Per quanto riguarda l'attuazione, il principio della sostenibilità finanziaria nell'editoria accademica deve essere formulato in termini specifici dai partner, ad esempio in un quadro comune per le negoziazioni con i fornitori di servizi.<sup>27</sup> Ciò consente di applicare il principio in diversi contesti.

Inoltre, è necessario garantire la trasparenza dei costi nell'intero panorama dell'editoria accademica per facilitare le capacità decisionali, ad esempio nel caso di APC decentralizzati («costs in the wild»). Ciò richiede procedure di monitoraggio istituzionale e, se necessario, trasparenza interistituzionale. Quando si collabora con i fornitori di servizi, la trasparenza dei costi deve essere presa in considerazione in modo particolare.

### 3.4 Collegare gli ecosistemi nazionali e internazionali

A livello globale vengono perseguiti diversi approcci all'OA che comprendono l'intera gamma di modelli OA: la Svizzera deve tenere conto degli sviluppi internazionali e garantire la congruenza con gli ecosistemi internazionali. È necessario garantire l'allineamento e la partecipazione a infrastrutture, servizi e organizzazioni esistenti ed emergenti, nonché la conformità con i quadri di riferimento (ad esempio, gli standard) a livello nazionale e internazionale, e riconoscere la necessità di un volume e di un tipo di investimento adeguati (cfr. anche il paragrafo 1.3 e l'appendice II). Inoltre, devono essere sviluppati adeguati meccanismi di condivisione dei costi tra le unità organizzative sia a livello istituzionale che interistituzionale.

<sup>26</sup> Si veda anche il Capitolo nazionale svizzero del CoARA: <https://coara.eu/coalition/national-chapters/>.

<sup>27</sup> Ciò è particolarmente rilevante per quanto riguarda i processi paralleli a livello di attuazione, compreso il mandato a negoziare con i fornitori di servizi. Si veda anche l'Appendice I, che definisce gli indicatori misurabili relativi alla sostenibilità finanziaria e ad altri aspetti.

Occorre inoltre tenere in considerazione l'impatto globale della strategia OA della Svizzera. In linea con il principio del beneficio collettivo formulato nella Raccomandazione dell'UNESCO sull'Open Science, il sistema svizzero delle pubblicazioni accademiche mira a rendere le pubblicazioni OA disponibili a livello globale, in particolare quelle dei Paesi meno sviluppati e in via di sviluppo.<sup>28</sup>

### 3.5 Rafforzare l'impegno e il sostegno istituzionale nelle comunità di ricerca

Il successo della visione delineata nella Strategia OA rivista richiede un forte impegno e una collaborazione tra le scuole universitarie e le organizzazioni nazionali partner FRI. Le organizzazioni partner FRI assumono ruoli diversi all'interno del settore FRI, il che deve essere visto come un'opportunità per sfruttare il ruolo specifico di ciascuna organizzazione nell'interesse di promuovere la trasformazione in modo coordinato. Ogni scuola universitaria e organizzazione nazionale partner dell'FRI è chiamata ad agire in base al proprio contesto istituzionale specifico, garantendo al contempo una risposta strategica coordinata a livello nazionale e internazionale.

L'impegno delle comunità di ricerca nei confronti dell'OA è un aspetto essenziale per realizzare una trasformazione di successo. La strategia rivista incoraggia i ricercatori e le comunità di ricerca a sostenere la trasformazione dell'OA, riconoscendo al contempo le esigenze specifiche dei ricercatori all'inizio della carriera. L'impegno per l'OA da parte delle comunità di ricerca deve essere coltivato in modo proattivo e continuo anche dalle scuole universitarie, che sono chiamati a informare, coinvolgere e sostenere i ricercatori sul tema, con l'obiettivo di realizzare un cambiamento culturale verso l'accesso aperto e la scienza aperta.

### 3.6 Promuovere la scienza aperta in un panorama eterogeneo

Il panorama dell'istruzione superiore svizzera e le varie comunità di ricerca al loro interno è eterogeneo, decentralizzato e caratterizzato dal multilinguismo.<sup>29</sup> Per questo motivo, le esigenze specifiche delle singole istituzioni e comunità di ricerca devono essere affrontate nei modelli OA e nei formati di pubblicazione, il che a sua volta richiede un orizzonte strategico a lungo termine per promuovere una bibliodiversità sostenibile e coordinata. Ciò comprende anche le esigenze della ricerca basata su una grande mole di dati, per la quale l'interfaccia tra le strategie nazionali OA e ORD è particolarmente importante.<sup>30</sup>

Esistono numerosi tipi di formati di pubblicazione, tra cui le pubblicazioni long-form come monografie, capitoli di libri e raccolte curate. In accordo con la dichiarazione della cOAlition S,<sup>31</sup> la strategia riveduta riconosce che è necessario un processo separato per garantire l'accesso aperto alle pubblicazioni long-form accademiche. Per questo motivo, è essenziale progettare e implementare attività che sostengano e promuovano la trasformazione in OA delle pubblicazioni accademiche long-form della ricerca finanziata con fondi pubblici. Tali attività devono essere prese in considerazione, per quanto possibile, anche per altri tipi di pubblicazioni, comprese pubblicazioni practice e le pubblicazioni nelle arti.

<sup>28</sup> Si veda il paragrafo 13 lit. b della UNESCO Recommendation on Open Science (2021): <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000379949>.

<sup>29</sup> Cfr. Iniziativa di Helsinki sul multilinguismo nella comunicazione scientifica: <https://www.helsinki-initiative.org/it>.

<sup>30</sup> Si veda anche la sezione 3.1 sull'intelligenza artificiale applicata alle pubblicazioni accademiche.

<sup>31</sup> Si veda la dichiarazione della cOAlition S sull'accesso aperto ai libri accademici (2021): <https://www.coalition-s.org/coalition-s-statement-on-open-access-for-academic-books/>.

### 3.7 Continuità e stabilità per rafforzare il settore FRI svizzero

Il settore FRI svizzero si rafforza attraverso la scienza aperta, per la quale l'accesso aperto e la trasformazione del sistema editoriale accademico giocano un ruolo fondamentale. La trasformazione digitale e il cambiamento di paradigma verso la scienza aperta hanno un impatto sulla missione, sui metodi di lavoro e sulla cultura delle scuole universitarie, che cercano di raggiungere un'elevata qualità ed efficienza in un ambiente caratterizzato da continui cambiamenti.

Per mantenere alta la qualità e l'efficienza del settore FRI, è necessario garantire il più possibile la continuità e la stabilità nell'accesso alle pubblicazioni e all'editoria, con l'obiettivo di promuovere una trasformazione sostenibile in un panorama completamente OA, in linea con i principi guida sopra citati, in particolare quelli riguardanti le dipendenze sistemiche, la qualità accademica e la sostenibilità finanziaria.

## 4 Obiettivi e misure

La strategia definisce gli obiettivi e identifica le diverse misure per raggiungerli. Strumenti specifici servono all'attuazione delle singole misure. I partner della Strategia OA rivista sono responsabili dello sviluppo e dell'attuazione degli strumenti che contribuiscono alla realizzazione dei percorsi.

Poiché le misure contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi in modo interdipendente, il perseguimento di una singola misura o l'applicazione di un singolo strumento non porterà necessariamente al raggiungimento di un obiettivo. È l'avanzamento combinato delle misure e l'applicazione di vari strumenti che porterà alla realizzazione degli obiettivi della Strategia.

Con riferimento alla visione e ai principi guida della Strategia OA riveduta, i seguenti obiettivi sono perseguiti fino al 2032 al più tardi (cfr. paragrafo 1.1):

- Obiettivo 1** I quadri di riferimento per la pubblicazione accademica stabiliti dalle istituzioni e dai fornitori di servizi fanno avanzare il cambiamento di paradigma verso l'accesso aperto.

---

- Obiettivo 2** Le pratiche editoriali delle comunità di ricerca sono caratterizzate da una cultura dell'accesso aperto.

---

- Obiettivo 3** Il sistema editoriale accademico è finanziariamente sostenibile.

---

- Obiettivo 4** Gli autori affiliati a un'istituzione svizzera hanno la possibilità di pubblicare ad accesso aperto a condizioni ragionevoli e in linea con il contesto globale.

---

- Obiettivo 5** La pubblicazione scientifica in Diamond OA è finanziariamente valida e rappresenta una solida alternativa per gli autori.

---

- Obiettivo 6** Si sostiene l'accesso aperto alle pubblicazioni long-form accademiche e ad altri formati di pubblicazione.

Per ogni obiettivo, l'Appendice I definisce gli indicatori per valutare l'attuazione della Strategia. Ciò consente a sua volta di valutare a intervalli regolari la fattibilità e l'efficacia dei percorsi e degli strumenti. La Strategia OA rivista individua le seguenti misure per la realizzazione degli obiettivi.

#### 4.1 Misura A: Sviluppare, coordinare e collegare infrastrutture e servizi

Le infrastrutture e i servizi che consentono l'OA sono essenziali per realizzare questa visione. Soprattutto per quanto riguarda il Diamond OA, le attuali capacità devono essere incrementate per sviluppare soluzioni alternative che riducano la dipendenza dell'editoria accademica dall'oligopolio. Attualmente, gli ecosistemi Diamond OA europei e svizzeri sono in una fase iniziale ed esistono modelli consolidati solo su scala ridotta.

Le infrastrutture ed i servizi, come i repository necessari per la Green OA sono ben consolidati a livello istituzionale. Tuttavia, è necessario un coordinamento continuo a livello nazionale per rafforzare ulteriormente questo modello di OA e garantire l'interoperabilità.

- La riveduta strategia OA mira a realizzare un ecosistema coordinato e interconnesso di infrastrutture e servizi OA, ben noto e consolidato nell'editoria accademica. Questo comprende un panorama nazionale diversificato di fornitori di servizi che si collegano e facilitano la partecipazione a iniziative internazionali ed europee (ad esempio, EOSC). L'obiettivo di questo ecosistema è quello di creare un sistema editoriale guidato dagli studiosi e di mettere in comune le capacità istituzionali in modo sinergico ed efficace dal punto di vista dei costi, soprattutto per quanto riguarda il Diamond OA. Poiché la realizzazione di questa misura dipende dalla promozione del coordinamento e della collaborazione interistituzionale a livello nazionale e internazionale, l'impegno delle istituzioni in questo senso è di estrema importanza. Inoltre, il cambiamento culturale nelle pratiche editoriali è un aspetto essenziale per far progredire un sistema editoriale guidato dagli studiosi. È necessario valutare un'iniziativa editoriale istituzionale coordinata e collaborativa a livello nazionale che tenga conto delle iniziative esistenti.

La misura A contribuisce alla realizzazione di tutti gli obiettivi.

#### 4.2 Misura B: Negoziare con i fornitori di servizi per una trasformazione sostenibile

Nell'editoria accademica, i fornitori di servizi svolgono un ruolo essenziale nel consentire l'accesso aperto ai risultati pubblicati dalla ricerca finanziata con fondi pubblici, attualmente principalmente attraverso il modello Gold OA. Le trattative con i principali fornitori di servizi internazionali hanno avviato una trasformazione del sistema editoriale accademico verso un modello «pay-to-publish». Tuttavia, l'aumento dei prezzi applicati dai fornitori di servizi e l'incremento dell'accesso aperto ibrido sono motivo di preoccupazione, soprattutto perché le istituzioni, nell'adempimento del loro mandato pubblico, si affidano a prodotti specifici offerti da fornitori di servizi dominanti sul mercato. Queste dipendenze sistemiche sono caratterizzate da effetti di lock-in che ostacolano la libertà accademica.

- La strategia OA rivista prevede di continuare a negoziare con i fornitori di servizi per concludere accordi che siano in linea con la visione di questa strategia per sostenere una transizione stabile dell'editoria accademica verso l'OA. È necessario impegnarsi con i fornitori di servizi in modo congruente con i principi guida di questa strategia, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria, la riduzione delle dipendenze sistemiche, i legami internazionali e la qualità dell'editoria scientifica. I negoziati con i fornitori di servizi vengono por-

tati avanti attraverso un quadro negoziale comune;<sup>32</sup> gli stessi richiedono anche condizioni sistemiche adeguate, che vengono portate avanti attraverso l'attuazione delle misure A e C in particolare.

La misura B è utile in particolare per raggiungere l'obiettivo 1 (condizioni quadro per le pubblicazioni OA), l'obiettivo 3 (sostenibilità finanziaria del sistema editoriale accademico) e l'obiettivo 4 (fornire diverse opzioni alle comunità accademiche per pubblicare a condizioni ragionevoli).

### 4.3 Misura C: Creare un quadro giuridico di sostegno

Per sostenere il settore FRI nel consentire l'accesso aperto a tutte le pubblicazioni accademiche dei prodotti della ricerca finanziata con fondi pubblici, è necessario creare un quadro giuridico di supporto. A livello istituzionale, il mantenimento dei diritti d'autore e di utilizzo da parte dei ricercatori è essenziale per far progredire la Green OA in particolare. In questo contesto, la strategia di mantenimento dei diritti d'autore definita nella dichiarazione di cOAlition S, che il FNS ha firmato e attuato, è l'iniziativa internazionale pertinente.<sup>33</sup> Essa sottolinea l'importanza di mantenere i diritti d'autore e le licenze di accesso aperto per rendere disponibili le pubblicazioni accademiche in archivi istituzionali o tematici. Va notato che l'attuazione della conservazione dei diritti è possibile a livello istituzionale.

A livello nazionale, si deve prendere in considerazione l'introduzione di un diritto di pubblicazione secondario. Attualmente, i ricercatori si trovano nella posizione di dover navigare tra le diverse politiche dei fornitori di servizi, in particolare di quelli più importanti a livello internazionale, e di dover negoziare i diritti di utilizzo dei loro risultati di ricerca - diritti che spesso vengono trasferiti ai fornitori di servizi. Di conseguenza, i ricercatori si trovano di fronte a un'incertezza giuridica per quanto riguarda il mantenimento del diritto d'autore e di alcuni diritti d'uso delle loro pubblicazioni quando trattano con fornitori di servizi che hanno posizioni di mercato dominanti; l'introduzione di un diritto di pubblicazione secondario ancorato nel diritto svizzero nel breve e medio termine è quindi auspicabile. L'introduzione di un diritto di pubblicazione secondario rappresenta il percorso ottimale verso il Green OA e diversi Paesi europei hanno incorporato un diritto di pubblicazione secondario nella loro legislazione nazionale. L'assenza di un diritto di pubblicazione secondario nella legislazione svizzera rappresenta quindi uno svantaggio per i ricercatori affiliati a un'istituzione svizzera.<sup>34</sup> Per questo motivo, la promozione di un diritto di pubblicazione secondario nella legge svizzera per le pubblicazioni accademiche della ricerca finanziata con fondi pubblici rappresenta una leva centrale per la creazione di un quadro giuridico di supporto per la trasformazione dell'OA.

→ La strategia OA rivista mira a introdurre condizioni quadro legali che promuovano l'accesso aperto a tutte le pubblicazioni accademiche. Tali condizioni comprendono il sostegno all'attuazione del mantenimento dei diritti d'autore a livello istituzionale e l'introduzione di un diritto di pubblicazione secondario ai sensi della legge svizzera per le pubblicazioni accademiche finanziate con fondi pubblici a livello nazionale.

<sup>32</sup> Il quadro comune per le negoziazioni con i fornitori di servizi è specificato nel corrispondente mandato di negoziazione.

<sup>33</sup> Cfr. Plan S: Rights Retention Strategy (n.d.): <https://www.coalition-s.org/wp-content/uploads/2020/07/RightsRetentionStrategy.pdf>.

<sup>34</sup> Si veda anche il parere legale commissionato da swissuniversities: Thouvenin, Florent et al. (2023). Regulatory Framework: Zweiterveröffentlichungsrecht und Open Access als regulatorische Herausforderung. [https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open\\_Access/Results\\_of\\_call\\_for\\_tender\\_2022/Rapport\\_final\\_Regulatory\\_Framework.pdf](https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Hochschulpolitik/Open_Access/Results_of_call_for_tender_2022/Rapport_final_Regulatory_Framework.pdf).

La misura C è fondamentale soprattutto per il raggiungimento dell'obiettivo 1 (condizioni quadro favorevoli alla pubblicazione OA), che a sua volta consente e sostiene l'attuazione di altri obiettivi e misure, come il sostegno alla sostenibilità finanziaria e all'efficacia dei costi dell'editoria accademica attraverso il rafforzamento della Green OA.

#### **4.4 Misura D: Promuovere l'OA per le pubblicazioni long-form e per altri formati di pubblicazione**

Il panorama dei fornitori di servizi diversificati, specializzati e di alta qualità per l'editoria accademica long-form è ben consolidato in Svizzera. Tuttavia, questo settore non è progredito con la stessa velocità per quanto riguarda l'accesso aperto. Le comunità accademiche richiedono servizi specializzati per le pubblicazioni long-form e per altri formati, sottolineando la necessità di un panorama editoriale accademico diversificato. Tuttavia, nonostante la necessità di misure specifiche, la promozione dell'accesso aperto per le pubblicazioni long-form richiede anche un approccio coordinato. Inoltre, le pubblicazioni rivolte a un pubblico non accademico, come le pubblicazioni pratiche o nelle arti, devono essere incluse il più possibile per garantire che la trasformazione dell'OA rimanga allineata alle esigenze attuali e agli sviluppi futuri delle pratiche editoriali delle singole comunità di ricerca e istituzioni.

- Le iniziative OA esistenti devono essere ampliate per includere le pubblicazioni long-form e altri formati di pubblicazione, tenendo in considerazione le specificità di questi formati. Ad esempio, le negoziazioni con i fornitori di servizi o lo sviluppo, il coordinamento e la messa in rete di infrastrutture e servizi devono affrontare adeguatamente un più ampio spettro di formati di pubblicazione. Il processo per ottenere l'OA per questi formati di pubblicazione potrebbe essere potenzialmente avanzato attraverso partenariati pubblico-privati con i fornitori di servizi nazionali che servono queste comunità di ricerca. In particolare, questa misura deve essere allineata con le misure A, B e C e deve essere favorito il dibattito interistituzionale sui formati di pubblicazione aggiuntivi.

La misura D è fondamentale soprattutto per il raggiungimento dell'obiettivo 6 (sostenere l'OA per le pubblicazioni long-form e per quelle successive).

#### **4.5 Misura E: ampliare i criteri di valutazione della ricerca per garantire pubblicazioni OA di alta qualità**

L'interfaccia tra le pratiche di valutazione della ricerca e l'accesso aperto alle pubblicazioni accademiche è riconosciuta come un motore della trasformazione dell'OA. L'ampliamento dei criteri di valutazione della ricerca per incoraggiare l'OA è destinato a favorire sia la qualità accademica, come definita dalle rispettive comunità e istituzioni, sia la trasformazione dell'OA. Inoltre, i processi di garanzia della qualità (ad esempio, la revisione tra pari) nel sistema di pubblicazione accademica sono fondamentali per garantire l'eccellenza accademica.

- La strategia OA rivista mira a promuovere un dialogo nelle comunità di ricerca e nelle istituzioni che si concentri sull'espansione delle pratiche di valutazione della ricerca per garantire pubblicazioni OA di alta qualità, anziché enfatizzare la quantità di pubblicazioni. Nell'attuazione di questo obiettivo, l'adesione ai principi DORA deve essere prioritaria e gli sviluppi relativi al CoARA devono essere presi in considerazione (si veda anche il paragrafo 3.2). Le discussioni interdisciplinari e interistituzionali a livello nazionale e internazionale sono essenziali per garantire un sistema di valutazione della ricerca guidato dalla comunità che faccia progredire la trasformazione OA.

La misura E è fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo 2 (pratiche editoriali di comunità di ricerca caratterizzate da una cultura dell'accesso completamente aperto). È strettamente interconnesso con gli altri obiettivi e misure, poiché una cultura dell'accesso completamente aperto è la conditio sine qua non per l'ulteriore avanzamento della trasformazione OA nelle singole comunità di ricerca.

#### **4.6 Misura F: Monitorare la trasformazione dell'OA in termini di pubblicazioni e di costi**

Per gestire strategicamente l'attuazione della strategia OA rivista, è necessario monitorare il panorama OA. Questi processi di monitoraggio devono valutare non solo le pubblicazioni, ma anche i costi della trasformazione a livello istituzionale e nazionale.

- Il monitoraggio della trasformazione dell'OA, in particolare dei costi associati, è un fattore essenziale nell'attuazione della strategia OA rivista. Le attività di monitoraggio devono essere adattate alle esigenze informative dei decision-maker e i dati saranno raccolti e aggregati a livello nazionale solo se le esigenze informative dei decision-maker lo richiedono. Inoltre, devono essere sviluppati strumenti per misurare gli indicatori (si veda l'Appendice I), che devono essere utilizzati dagli organismi responsabili per valutare i progressi verso l'accesso aperto e per guidare l'attuazione.

La misura F contribuisce al raggiungimento di tutti gli obiettivi; è strumentale alla promozione di un cambiamento di paradigma finanziariamente sostenibile nel panorama eterogeneo dell'editoria accademica.

## 5 Governance

La strategia OA rivista sostiene i principi di governance consolidati relativi all'OA e si basa quindi sugli organismi e sulle strutture di governance esistenti. Nell'interesse di far progredire la trasformazione dell'OA, è fondamentale riconoscere e sfruttare i diversi ruoli e competenze sistemiche dei partner della strategia OA rivista, in quanto sono complementari. I partner sono responsabili dell'attuazione e non verrà sviluppato un piano d'azione separato per la strategia OA rivista (cfr. paragrafo 1.1). In virtù del loro ruolo sistemico, le Accademie svizzere delle arti e delle scienze e il settore dei PF sono organizzazioni partner molto legate con le quali la collaborazione consolidata nel campo della scienza aperta sarà ulteriormente coltivata nel contesto della strategia OA rivista attraverso l'informazione e la consultazione reciproca.

swissuniversities e il FNS nominano la Delegazione Open Science come organo responsabile per garantire il coordinamento e la collaborazione tra i partner della strategia OA rivista. La Delegazione Open Science è nominata dal Consiglio di swissuniversities e comprende rappresentanti di tutti i tipi di scuole universitarie, compresi i due PF, nonché un rappresentante del FNS e delle Accademie svizzere delle arti e delle scienze. In qualità di organo nominato, la Delegazione Open Science coordina la trasformazione dell'OA tra i partner della strategia, le organizzazioni partner vicine e gli stakeholder, rispettando al contempo l'autonomia delle istituzioni; ciò significa che la Delegazione non prevale sulle istituzioni. La Delegazione garantisce inoltre la direzione strategica degli strumenti di attuazione che rientrano nella sua area di responsabilità. Il Segretariato generale di swissuniversities sostiene il lavoro della Delegazione Open Science.

L'attuazione della Strategia OA rivista è di responsabilità dei partner, ovvero delle scuole universitarie, swissuniversities e il FNS. I partner si impegnano ad attuare la Strategia OA rivista, in base alle loro competenze e al loro contesto istituzionale. I partner definiscono gli strumenti specifici per le misure che porteranno al raggiungimento degli obiettivi. È prevedibile che gli strumenti dei partner si evolvano nel tempo e che si rendano necessari nuovi strumenti. I partner si basano sulla Strategia OA per allineare e sviluppare le proprie politiche e i propri strumenti. Il cambiamento di paradigma verso l'accesso aperto delle pubblicazioni accademiche richiede continui sforzi di implementazione all'interno delle istituzioni: la scienza aperta rappresenta una trasformazione culturale nel mondo della ricerca e unisce vari aspetti che consentono l'accesso aperto alla ricerca. L'accesso aperto delle pubblicazioni accademiche, la condivisione dei dati di ricerca e altre aree innovative della scienza aperta sono fattori importanti per promuovere una maggiore trasparenza e riproducibilità della ricerca e per contribuire alla qualità del lavoro accademico.

# Appendici

## I Indicatori misurabili per l'attuazione

La tabella seguente presenta gli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai sei obiettivi definiti nella strategia riveduta. Gli indicatori consentono un'attuazione orientata all'impatto della trasformazione dell'OA. Le singole misure non sono esplicitamente menzionate in questa appendice, in quanto portano al raggiungimento degli obiettivi.

La Delegazione Open Science monitora gli indicatori a livello di sistema durante l'implementazione allo scopo di coordinare e guidare la trasformazione, in linea con le strutture di governance descritte nel Capitolo 5.<sup>35</sup> I dati sugli indicatori sono raccolti e aggregati a livello nazionale solo se le esigenze informative dei decision-maker lo richiedono (si veda anche la misura F). Di conseguenza, la Delegazione Open Science considera le risorse necessarie per monitorare gli indicatori a livello nazionale e istituzionale.

Si prevede inoltre che gli indicatori continueranno ad evolversi e potrebbe essere necessario raccogliere ulteriori informazioni (ad esempio, attraverso indagini adeguate). Inoltre, saranno necessarie competenze specifiche ed eventualmente l'adeguamento dei processi istituzionali per lo sviluppo e il monitoraggio degli indicatori qualitativi e quantitativi.

Gli indicatori sono regolarmente esaminati dalla Delegazione Open Science e servono ai partner come base per valutare l'adeguatezza degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi. Questo processo consente anche di valutare regolarmente la fattibilità e l'efficacia delle misure e degli strumenti. Monitorando gli indicatori, la Delegazione Open Science dispone di una base per formulare raccomandazioni ai partner e sviluppare strumenti nella sua area di responsabilità. Gli indicatori per ciascun obiettivo sono i seguenti:

---

<sup>35</sup> Il benchmarking è esplicitamente escluso.

Obiettivo	Indicatori qualitativi e quantitativi misurabili <sup>36</sup>
I quadri di riferimento per le pubblicazioni accademiche stabiliti dalle istituzioni e dai fornitori di servizi favoriscono il cambiamento di paradigma verso l'accesso aperto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di politiche istituzionali sull'OA che attuano gli elementi chiave della strategia OA<sup>37</sup></li> <li>- Relazione sulle condizioni definite dai fornitori di servizi per la pubblicazione OA<sup>38</sup></li> </ul>
Le pratiche editoriali delle comunità di ricerca sono caratterizzate da una cultura dell'accesso aperto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di pubblicazioni accademiche ad accesso aperto</li> <li>- Le pratiche delle comunità di ricerca nell'editoria accademica ad accesso aperto<sup>39</sup></li> </ul>
Il sistema editoriale accademico è finanziariamente sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di tariffe per l'editoria e la lettura<sup>40</sup></li> <li>- Sviluppo dei costi totali per infrastrutture e servizi secondo il modello OA<sup>41</sup></li> </ul>
Gli autori affiliati a un'istituzione svizzera hanno la possibilità di pubblicare ad accesso aperto a condizioni ragionevoli e in linea con il contesto globale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di pubblicazioni accademiche pubblicate in Diamond, Gold, Green e Hybrid OA, nel confronto internazionale</li> <li>- Quadro giuridico prevalente che consente agli autori di conservare i diritti</li> <li>- Soddisfazione dei ricercatori per le loro opzioni di pubblicazione<sup>42</sup></li> </ul>
La pubblicazione scientifica in Diamond OA è finanziariamente valida e rappresenta una solida alternativa per gli autori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di pubblicazioni accademiche pubblicate in Diamond OA, nel confronto internazionale</li> <li>- Sviluppo del numero di pubblicazioni accademiche di autori affiliati a istituzioni nazionali o straniere su piattaforme OA di Swiss Diamond.<sup>43</sup></li> <li>- Sviluppo di finanziamenti (istituzionali) per la pubblicazione Diamond OA</li> <li>- Accettazione delle opzioni di pubblicazione Diamond OA da parte delle comunità di ricerca<sup>44</sup></li> </ul>
È supportato l'accesso aperto per le pubblicazioni accademiche long-form e per altri formati di pubblicazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di pubblicazioni long-form e, se possibile, di altri formati di pubblicazione (ad es. pubblicazioni practice, pubblicazioni in ambito artistico) ad accesso aperto.</li> </ul>

<sup>36</sup> Poiché alcuni indicatori devono ancora essere sviluppati, non tutti saranno disponibili nella fase iniziale. L'attuale elenco di indicatori misurabili non è esaustivo e non è ordinato per priorità.

<sup>37</sup> Gli «elementi chiave» devono essere determinati in base a questa strategia.

<sup>38</sup> Sono previste analisi sintetiche delle condizioni dei fornitori di servizi (ad es. leggibilità automatica, licenza, embargo, ecc.) per la pubblicazione OA.

<sup>39</sup> Per raccogliere dati su questo indicatore non sono previste indagini approfondite a livello nazionale.

<sup>40</sup> Il monitoraggio dei costi previsto contiene una soluzione per rendere fattibile l'indicatore, che tuttavia richiede finanziamenti adeguati e, eventualmente, l'adattamento dei processi organizzativi interni alle scuole universitarie.

<sup>41</sup> I dati relativi a questo indicatore possono essere raccolti a livello istituzionale e, se opportuno, aggregati a livello nazionale.

<sup>42</sup> Questo indicatore deve essere considerato non solo in base all'istituzione ma anche alla disciplina. I dati relativi a questo indicatore possono essere raccolti a livello istituzionale e, se opportuno, aggregati a livello nazionale.

<sup>43</sup> Questo indicatore non deve essere esplicitamente monitorato a livello nazionale.

<sup>44</sup> I dati relativi a questo indicatore possono essere raccolti a livello istituzionale e, se opportuno, aggregati a livello nazionale.

## II Elenco delle politiche e delle iniziative internazionali

La Strategia nazionale svizzera per l'OA riconosce le seguenti politiche internazionali<sup>45</sup> relative alla scienza aperta e riconosce le interfacce con esse:

- Action Plan for Diamond Open Access (2022)<sup>46</sup>
- Agreement on Reforming Research Assessment (2022)<sup>47</sup>
- Amsterdam Call for Action on Open Science (2016)<sup>48</sup>
- Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities (2003)<sup>49</sup> and OA2020<sup>50</sup>
- Budapest Open Access Initiative (2002)<sup>51</sup> and The Budapest Open Access Initiative: 20<sup>th</sup> Anniversary Recommendations<sup>52</sup>
- Council Conclusions on High-Quality, Transparent, Open, Trustworthy and Equitable Scholarly Publishing, The Council of the European Union (2023)<sup>53</sup>
- Declaration on Research Assessment (DORA) (2012)<sup>54</sup>
- Plan S<sup>55</sup>
- The European University Associations' (EUA) Open Science Agenda 2025 (2022)<sup>56</sup>
- UNESCO Recommendation on Open Science (2021)<sup>57</sup>

Inoltre, la strategia OA rivista riconosce le seguenti iniziative<sup>58</sup> internazionali come essenziali per la sua attuazione:

- CRAFT-OA – Creating a Robust Accessible Federated Technology for Open Access<sup>59</sup>
- DIAMAS – Developing Institutional Open Access Publishing Models to Advance Scholarly Communication<sup>60</sup>
- EOSC – European Open Science Cloud<sup>61</sup>
- Open Research Europe<sup>62</sup>
- OPERAS – Open scholarly communication in the European Research Area for Social sciences and humanities<sup>63</sup>
- PALOMERA – Policy Alignment of Open Access Monographs in the European Research Area<sup>64</sup>
- SCOAP3 – Sponsoring Consortium for Open Access Publishing in Particle Physics<sup>65</sup>

<sup>45</sup> L'elenco delle politiche non è esaustivo e non ha un ordine di priorità.

<sup>46</sup> <https://www.scienceeurope.org/media/t3jgyo3u/202203-diamond-oa-action-plan.pdf>.

<sup>47</sup> [https://coara.eu/app/uploads/2022/09/2022\\_07\\_19\\_rra\\_agreement\\_final.pdf](https://coara.eu/app/uploads/2022/09/2022_07_19_rra_agreement_final.pdf).

<sup>48</sup> <https://www.openaccess.nl/sites/www.openaccess.nl/files/documenten/amsterdam-call-for-action-on-open-science.pdf>.

<sup>49</sup> <https://openaccess.mpg.de/Berlin-Declaration>.

<sup>50</sup> <https://oa2020.org/>.

<sup>51</sup> <https://www.budapestopenaccessinitiative.org/read>.

<sup>52</sup> <https://www.budapestopenaccessinitiative.org/boai20>.

<sup>53</sup> <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9616-2023-INIT/en/pdf>.

<sup>54</sup> <https://sfedora.org/>.

<sup>55</sup> <https://www.coalition-s.org/>.

<sup>56</sup> <https://eua.eu/downloads/publications/eua%20os%20agenda.pdf>.

<sup>57</sup> <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000379949>.

<sup>58</sup> L'elenco delle iniziative non è esaustivo e non ha un ordine di priorità.

<sup>59</sup> <https://cordis.europa.eu/project/id/101094397>.

<sup>60</sup> <https://diamasproject.eu/about/>.

<sup>61</sup> [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/strategy/strategy-2020-2024/our-digital-future/open-science/europe-an-open-science-cloud-eosc\\_en#eosc-tripartite-governance](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/strategy/strategy-2020-2024/our-digital-future/open-science/europe-an-open-science-cloud-eosc_en#eosc-tripartite-governance)

<sup>62</sup> <https://open-research-europe.ec.europa.eu/>.

<sup>63</sup> <https://operas-eu.org/>.

<sup>64</sup> <https://operas-eu.org/projects/palomera/>.

<sup>65</sup> <https://scoap3.org/>.

### III Definizione dei modelli OA

Nel panorama attuale sono in uso i seguenti modelli di OA, che potrebbero evolversi ulteriormente. Nel contesto della strategia OA rivista, i diversi modelli OA sono definiti come segue:

**Diamond Open Access:** sono prime pubblicazioni ad accesso aperto con licenza aperta.<sup>66</sup> In Diamond OA né gli autori né i lettori sono tenuti a pagare tasse. I costi del Diamond OA sono coperti da finanziamenti istituzionali o da altri meccanismi di finanziamento.

**Gold Open Access:** sono prime pubblicazioni OA con licenza aperta. Sono pubblicate in riviste ad accesso completamente aperto, raccolte di libri OA o altri formati. I costi sono coperti dalle spese di elaborazione pagate per conto degli autori.

**Green Open Access:** sono pubblicate prima in accesso chiuso, ma anche archiviate separatamente in accesso aperto su un repository. Le versioni ad accesso aperto devono essere versioni revisionate (manoscritto accettato / postprint / version of record) del contenuto pubblicato e devono essere rese disponibili senza un periodo di embargo.

**Hybrid Open Access:** sono pubblicate con una licenza aperta in una rivista o collezione che contiene anche pubblicazioni ad accesso chiuso (ad esempio, riviste in abbonamento). I costi sono coperti dalle spese di elaborazione pagate per conto degli autori.

**Closed Access:** non rientrano nelle altre categorie, sono accessibili solo agli abbonati dietro un paywall, sono sottoposte a embargo o hanno una licenza che non è ad accesso aperto come inteso in questa Strategia.<sup>67</sup>

<sup>66</sup> Si veda anche la nota 21 relativa alle licenze aperte.

<sup>67</sup> Secondo la sua definizione, la Strategia rivista non considera le «Bronze OA» come risorse aperte. Le pubblicazioni Bronze OA possono essere lette gratuitamente sul sito web dell'editore, senza una licenza che conceda altri diritti. Per questo motivo, la Bronze OA non è considerata una risorsa aperta. Anche lo Swiss Open Access Monitor non considera le Bronze OA come risorse aperte, vedi: <https://oamonitor.ch/wiki/open-access-typology/>.

